

Casistica delle irregolarità rilevate a livello regionale e strategie di prevenzione e contrasto poste in essere

dott.ssa Patrizia Minardi
Autorità di Gestione PO FESR Basilicata 2007/2013

www.porbasilicata.it - seguici su twitter: @basilicataEU

I Fondi europei in Basilicata

La Regione Basilicata ha attivi sul proprio territorio 3 Programmi di investimento delle risorse comunitarie per un ammontare totale di **1.954.000.000** euro così ripartiti:

f e s r Basilicata 2007 2013	752 Meuro
f s e Basilicata 2007 2013	322 Meuro
f e a s r Basilicata 2007 2013	880 Meuro

II PO FESR Basilicata 2007/2013

Il PO FESR Basilicata 2007-2013 è il Programma Operativo della Regione Basilicata per l'investimento delle risorse provenienti dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito della politica di coesione europea.

Il Programma coinvolge 5 dipartimenti regionali ed è suddiviso in 8 assi prioritari, 20 obiettivi specifici, 44 obiettivi operativi e 91 linee di intervento.



Gli Assi prioritari - dati al 30.04.2012

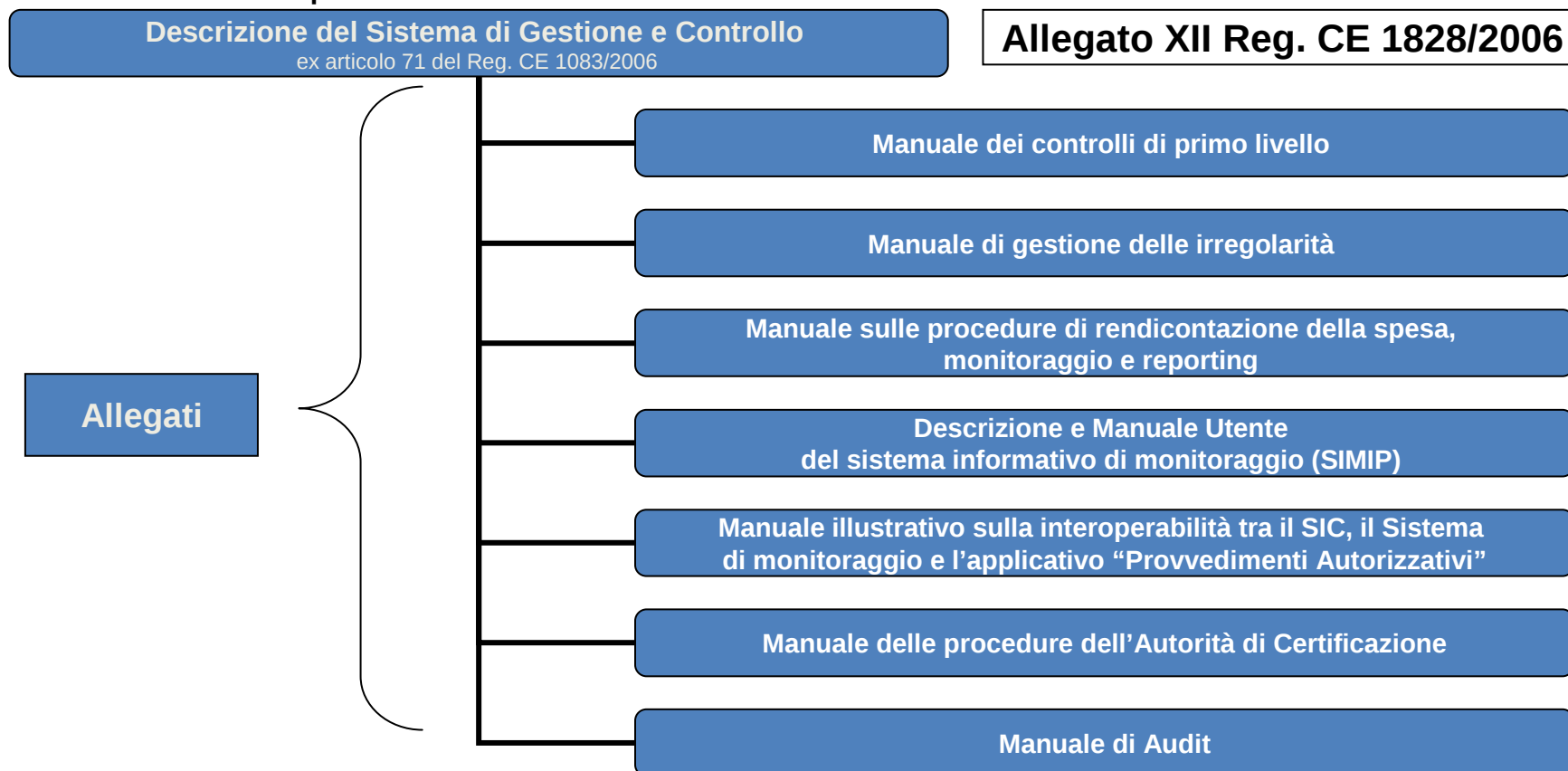
ASSE	DOTAZ. FINANZ.	IGV	SPESA RENDIC.	SPESA CERTICATA	TASSO DI ATTUAZIONE
I - Accessibilità	115,7 M€	88,3 M€	47,8 M€	47,5 M€	41,32 %
II - Società della Conoscenza	87,8 M€	61,0 M€	39,1 M€	38,6 M€	44,57 %
III - Competitività Produttiva	79,3 M€	81,1 M€	44,3 M€	43,0 M€	55,87 %
IV - Valorizzazione Beni Culturali	81,8 M€	76,1 M€	42,6 M€	38,1 M€	52,15 %
V - Sistemi Urbani	74,3 M€	-	-	-	-
VI - Inclusione Sociale	97,7 M€	61,1 M€	14,2 M€	13,9 M€	14,57 %
VII - Energia e Sviluppo Sostenibilità	185,5 M€	76,1 M€	55,4 M€	55,4 M€	26,86 %
VIII - Governance e Assist.Tecn.	30 M€	19,3 M€	13,8 M€	13,7 M€	42,12 %
TOTALE GENERALE	752,1M€	463,2 M€	257,4 M€	250,4 M€	34,22 %

Sistema di Gestione e Controllo (1)

- Cosa è: illustra i sistemi di gestione e controllo istituiti dalla regione Basilicata in conformità all'art. 71 Reg. CE n.1083/2006
- Cosa contiene: le informazioni previste dall'art. 21, par. 1, del Reg. CE n. 1828/2006 e dall'Allegato XII – *“Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo”*
- A chi serve: è di supporto per tutte le autorità, organismi e soggetti coinvolti nell'attuazione del PO FESR Basilicata 2007/2013
- Approvazione: Deliberazione di Giunta Regionale n. 932 del 08.06.2010 - Presa d'atto della Valutazione di conformità e accettazione della CE del 29.04.2010

Sistema di Gestione e Controllo (2)

Di cosa si compone:



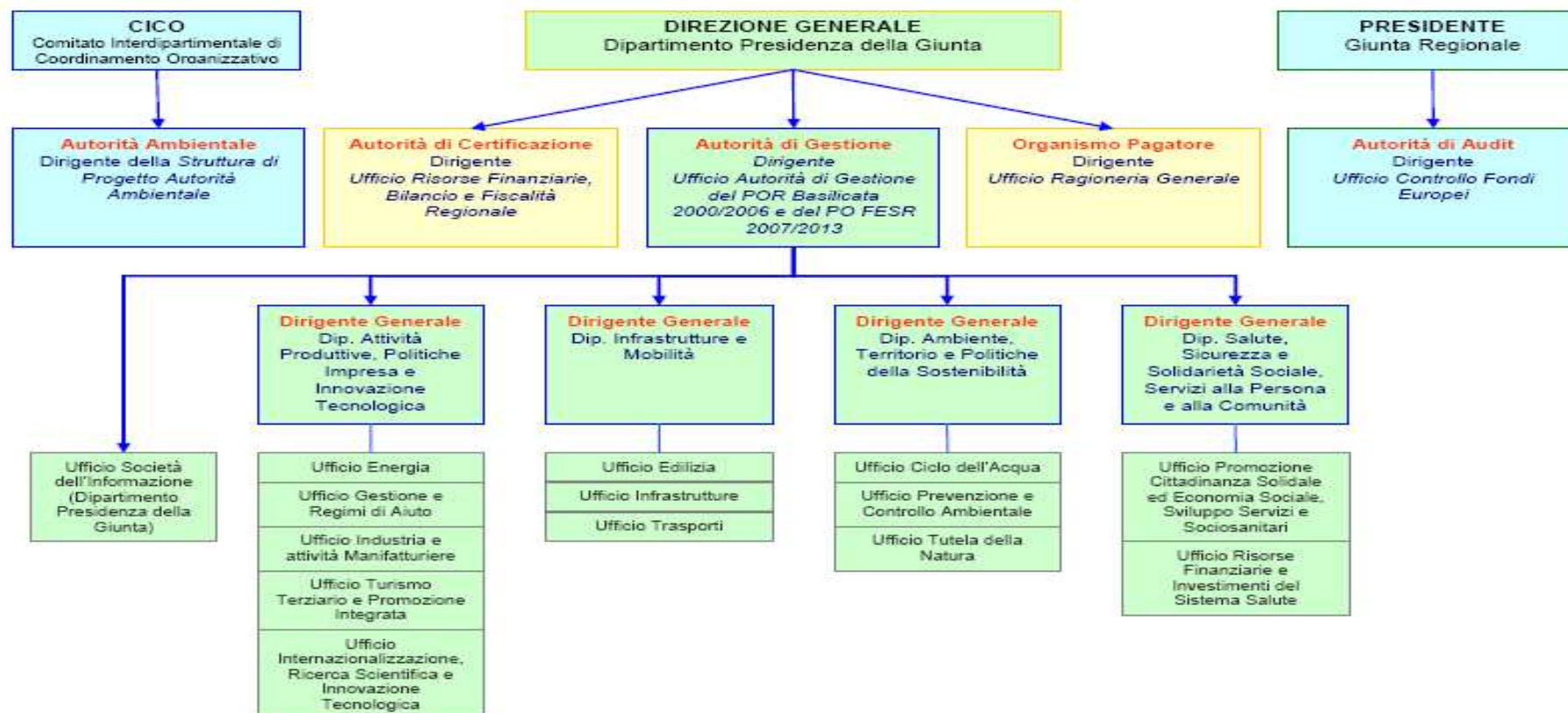
Sistema di Gestione e Controllo (3)

Autorità partecipanti al sistema di gestione e di controllo - Rapporti organizzativi -



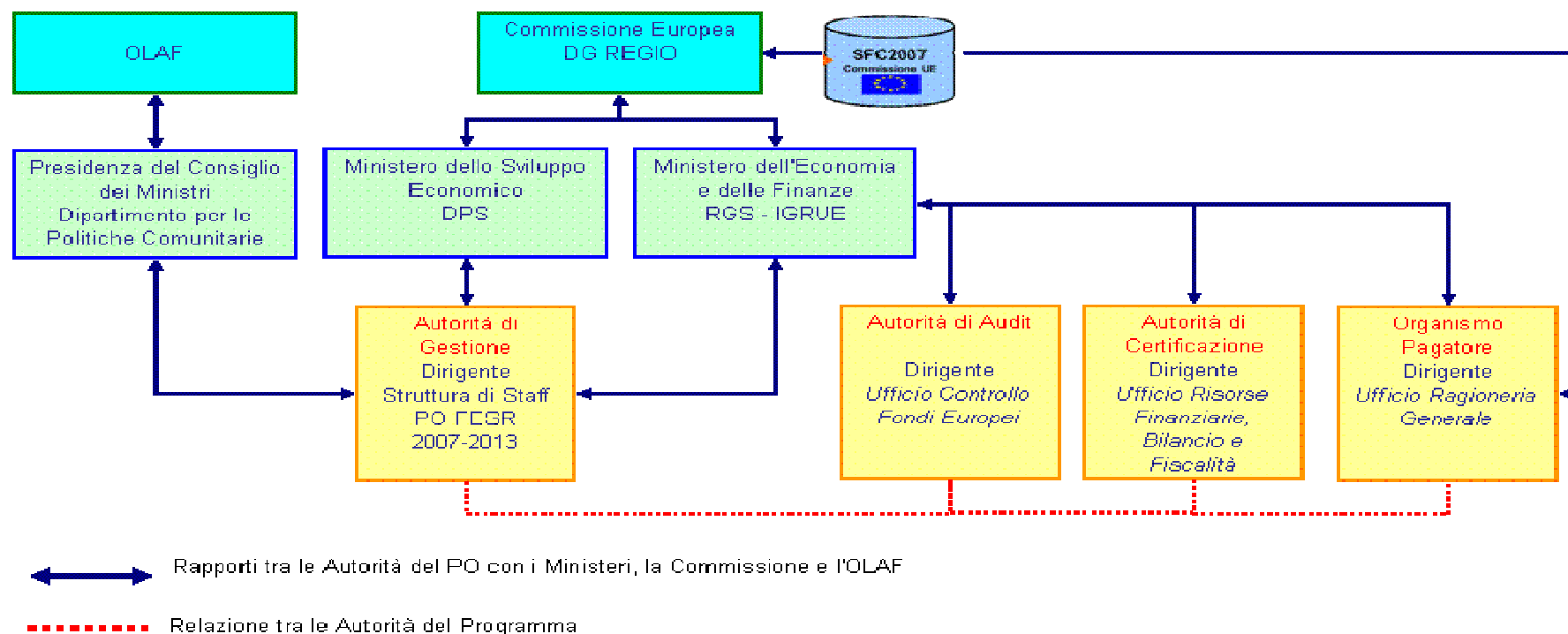
Sistema di Gestione e Controllo (4)

Modello organizzativo del PO FESR Basilicata 2007-2013



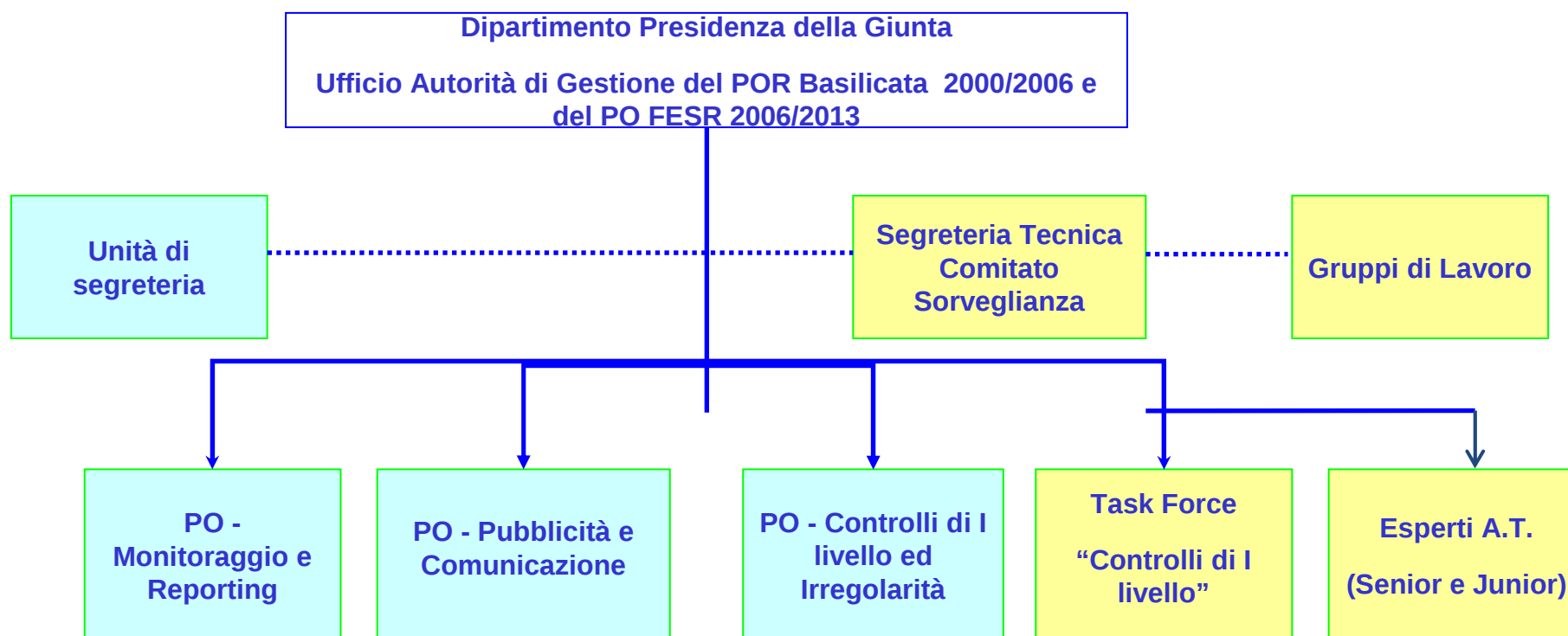
Sistema di Gestione e Controllo (5)

Rapporti intercorrenti tra le Autorità ed Organismi del Programma con i Soggetti esterni all'Amministrazione regionale coinvolti nel processo di attuazione del Programma Operativo (*Commissione Europea e Autorità Nazionali con compiti di coord. e gestione dei Fondi Strutturali*)



Sistema di Gestione e Controllo (6)

Autorità di Gestione del POR Basilicata 2000/2006 e del PO FESR 2007/2013: Organigramma



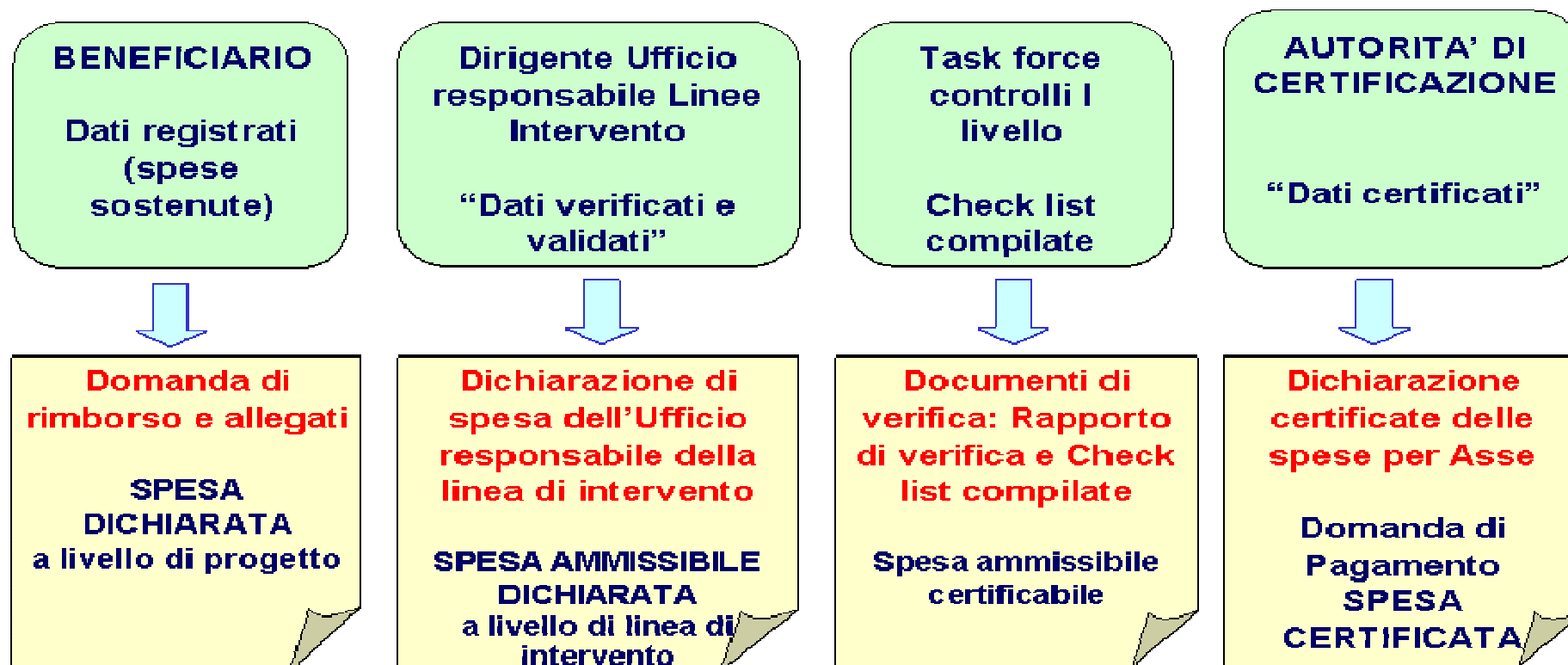
Sistema di Gestione e Controllo (7)

STRUMENTI DI GESTIONE E CONTROLLO

Sistema Informativo di Monitoraggio (SIMIP)	Pista di controllo	Check list	Verbale di controllo
<i>E' il sistema informatico regionale per la gestione, il monitoraggio ed il reporting del PO FESR 2007-2013, utilizzato sia dai beneficiari sia dal personale regionale, per registrare i dati sull'implementazione dei progetti (fasi di presentazione, gestione, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati)</i>	<i>Consente di rappresentare correttamente i processi gestionali, individuare le attività in capo ai diversi soggetti, i punti di controllo al fine di assicurare la corretta gestione delle operazioni</i>	<i>Costituisce lo strumento principale per la realizzazione dei controlli in quanto permette di seguire un percorso logico, completo e comune a tutti i controlli. Contiene una serie di domande di indirizzo, per ciascuna delle quali è necessario indicare la conformità o meno dell'operazione oggetto del controllo</i>	<i>Documenta le verifiche effettuate e gli esiti finali del controllo in loco</i>

Sistema di Gestione e Controllo (8)

ITER DI RENDICONTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA SPESA



Sistema di Gestione e Controllo (9)

CONTROLLI SUL PO FESR					
Controlli e pareri « a monte » sugli atti programmatici a cura dell'AdG (DGR n. 46/2009)	Controlli sulle dichiarazioni sostitutive presentate ai Dipartimenti Regionali (DGRR n. 613/2007 e n. 791/2011): verifica dei requisiti dichiarati da privati e imprese	Verifiche sulle informazioni fornite ai beneficiari: pubblicazione degli atti sul BUR (Accordi di Programma; Avvisi/bandi ecc.); avvenuta notifica dei provvedimenti di ammissione a finanziamento ai beneficiari	Verifiche di regolarità amministrativa e contabile su atti dirigenziali (determinazioni e disposizioni)	Controlli di I livello ex art. 13 Reg. CE 1828/2006: Amministrativi (sul 100% delle operazioni) ed in Loco (su un campione di operazioni)	Controlli « a valle » sulla stabilità delle operazioni: verifica del rispetto della disciplina sul divieto di alienazione e sul vincolo di destinazione d'uso disciplinato dall'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006

Sistema di Gestione e Controllo (10)

LE PROCEDURE DI CONTROLLO PER LE OPERAZIONI A TITOLARITÀ ED A REGIA REGIONALE

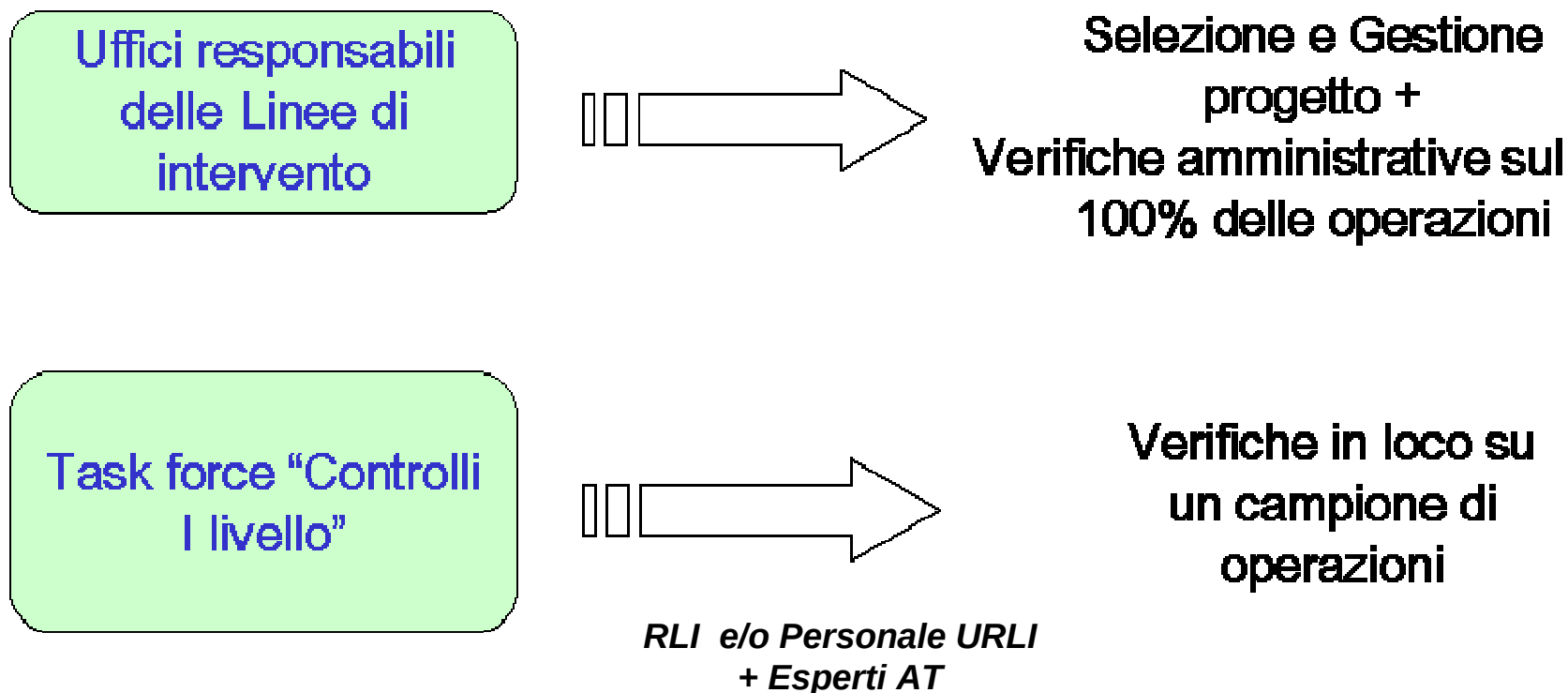
Le operazioni attivabili nell'ambito delle linee di intervento del PO possono essere attuate direttamente dalla Regione Basilicata (URLI) che, in qualità di beneficiario ne conserva la titolarità, oppure sono attuate tramite Soggetti Attuatori (beneficiari), sotto la regia regionale.

L'organizzazione dei controlli diverge nelle tre situazioni seguenti:

Operazioni a REGIA regionale	Operazioni a TITOLARITA' regionale in cui l'AdG non è beneficiaria	Operazioni a TITOLARITA' regionale in cui l'AdG è beneficiaria (Asse VIII)
---	--	--

Sistema di Gestione e Controllo (11)

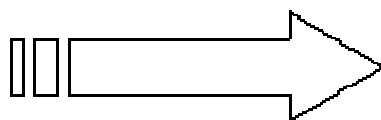
Verifica delle operazioni a REGIA regionale



Sistema di Gestione e Controllo (12)

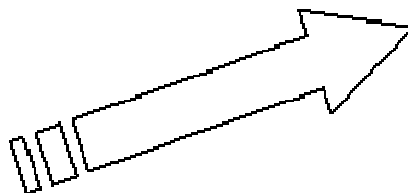
Verifica delle operazioni a TITOLARITA' regionale

Uffici responsabili
delle Linee di
intervento

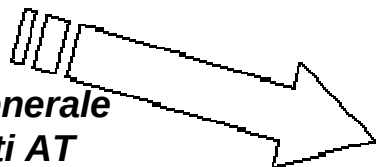


Selezione e Gestione
progetto

Task force "Controlli
I livello"



Verifiche amministrative
sul 100% delle
operazioni

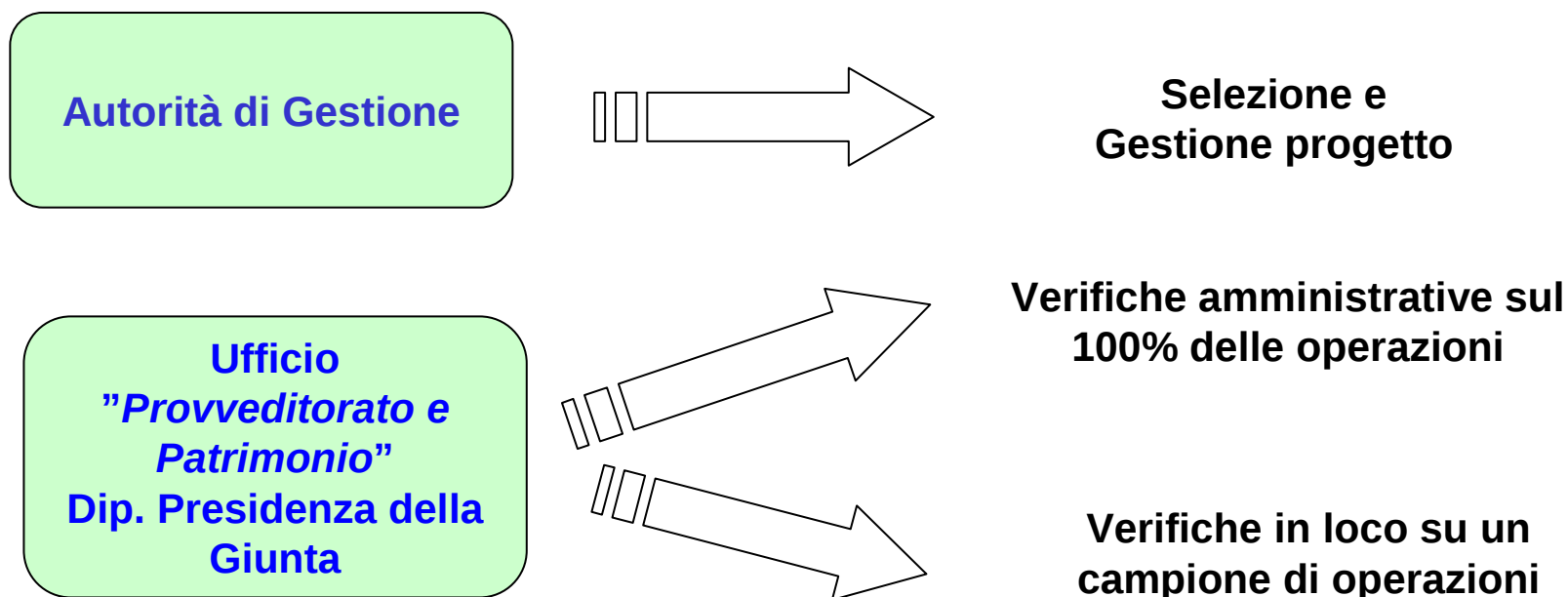


*POC dell'URLI / Direzione Generale
o altro Ufficio Dip. + Esperti AT*

Verifiche in loco su un
campione di operazioni

Sistema di Gestione e Controllo (13)

Verifica delle operazioni a TITOLARITA' regionale ove l'Autorità di Gestione è beneficiaria: ASSE VIII



Sistema di Gestione e Controllo (14)

CAMPIONAMENTO DELLA SPESA PER LE VERIFICHE IN LOCO

Fa riferimento a gruppi di operazioni rappresentativi dell'intero universo di operazioni finanziate. Per l'individuazione degli strati dai quali estrarre casualmente le operazioni da sottoporre a verifica viene applicata l'Analisi dei Rischi

L'Analisi dei Rischi	Il soggetto competente	L'ampiezza del campione	La quantità di controlli
Fattori: a) rischio intrinseco/gestionale (inherent risk): cioè il rischio di irregolarità associato alla complessità organizzativa o procedurale, la tipologia di beneficiario, ecc. b) rischio di controllo interno (control risk): cioè il rischio che i controlli eseguiti dallo stesso organismo responsabile delle operazioni non siano efficaci	Autorità di Gestione: a) redige il «Verbale di campionamento» b) approva la «Lista dei progetti campionati» con proprio atto c) notifica la stessa ai Dirigenti generali, ai RLI, alla Task force controlli, all'AdC ed all'AdA	Superiore al 10% della spesa rendicontata	80 % minimo entro l'anno in corso e, comunque, prima dell'ultima certificazione di spesa

Sistema di Gestione e Controllo (15)

CAMPIONAMENTI: ANNUALITA' 2010 e 2011

	Campionamento 2010	Campionamenti 2011		
Spesa rendicontata al	31.08.2010	31.08.2011	31.10.2011	TOTALE
	€ 117.396.364,88	€ 159.687.383,90	€ 178.962.091,01	
Operazioni campionate n.	48	35	11	46
Spesa campionata	€ 41.362.498,43	€ 17.369.362,14	€ 4.347.105,34	€ 21.716.467,48
% spesa campionata / spesa rendicontata cumulata	35,23%	10,88%	2,43%	12,13 %

Gestione delle irregolarità (1)

COMUNICAZIONE (a)

COMUNICAZIONE CASI

Le segnalazioni, che riguardano sia l'apertura di nuovi casi (art. 28, Reg. n. 1828/2006) che l'aggiornamento delle situazioni in essere (art. 30, Reg. n. 1828/2006), sono effettuate mediante la compilazione di apposite schede informatiche (dette anche schede OLAF)

Tali schede sono trasmesse all'OLAF (l'Ufficio Lotta Anti Frode della Commissione Europea) attraverso la competente amministrazione centrale dello Stato, nel nostro caso il Nucleo della Guardia di Finanza per le repressioni delle frodi contro l'Unione europea, presso il Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri

A partire dal 2010 tali comunicazioni confluiscono nel sistema informatico IMS (Sistema di Gestione delle Irregolarità) messo a punto dall'OLAF.

Gestione delle irregolarità (2)

COMUNICAZIONE (b)

Autorità di Gestione

❑ Provvede per la programmazione PO FESR 2007-2013 ed in continuità con l'attività di segnalazione ancora in corso riguardante le programmazioni POR BASILICATA 2000-2006, POP 1989/93 e 1994/-99 e LEADER II, alla comunicazione e all'aggiornamento dei casi d'irregolarità, mediante la compilazione e l'invio delle c.d. schede OLAF

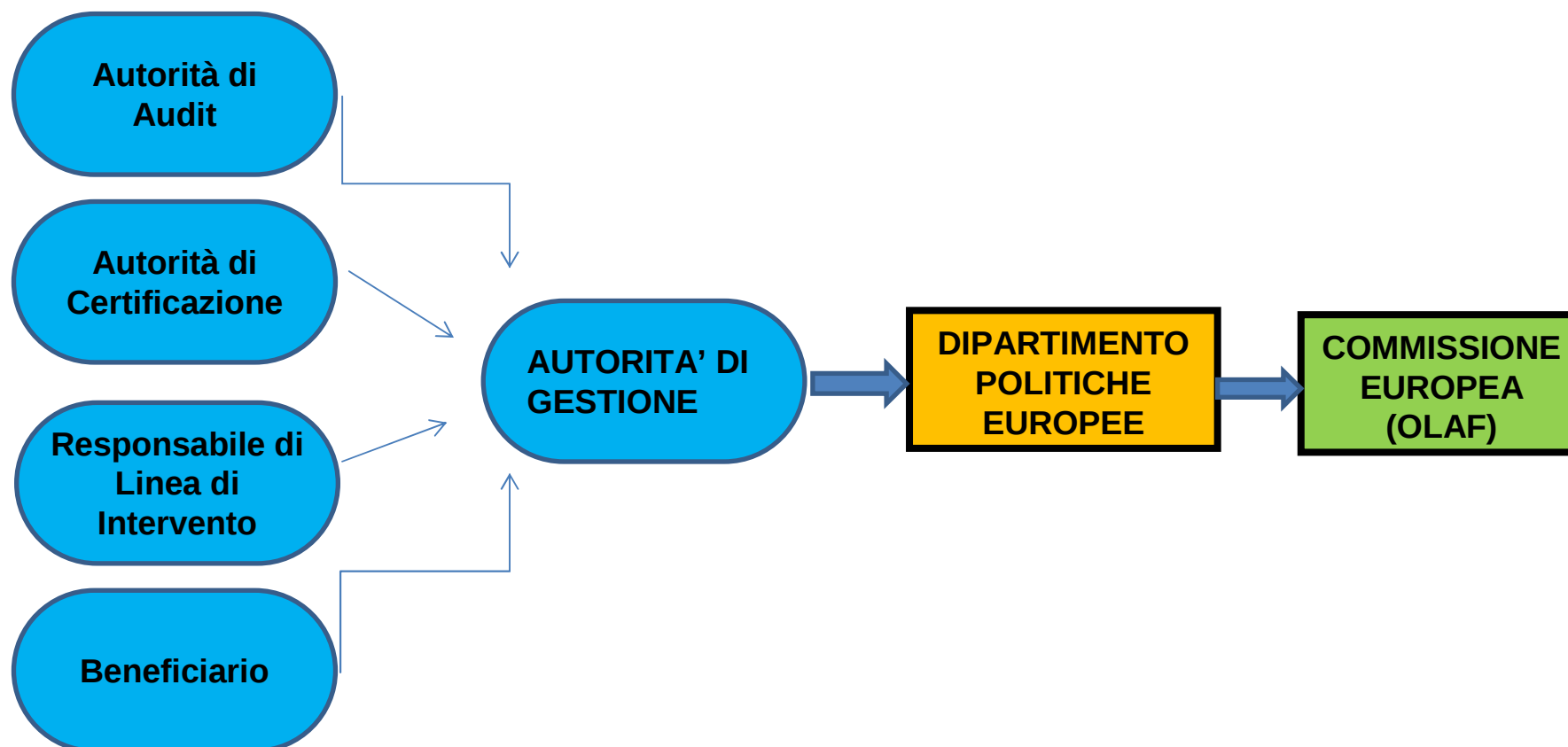
❑ Si adopera per raccogliere le informazioni, relative ai casi di irregolarità aperti, da tutti gli organismi dei Programmi Operativi

❑ La c.d. trasmissione della «Prima comunicazione» e della «Comunicazione del seguito dato», al Nucleo della Guardia di Finanza per le repressioni delle frodi contro l'Unione europea, avviene secondo il seguente iter temporale:

- le irregolarità riscontrate nel 1° trimestre entro e non oltre il 31 maggio
- le irregolarità riscontrate nel 2° trimestre entro e non oltre il 31 agosto
- le irregolarità riscontrate nel 3° trimestre entro e non oltre il 30 novembre
- le irregolarità riscontrate nel 4° trimestre entro e non oltre il 28/29 febbraio

Gestione delle irregolarità (3)

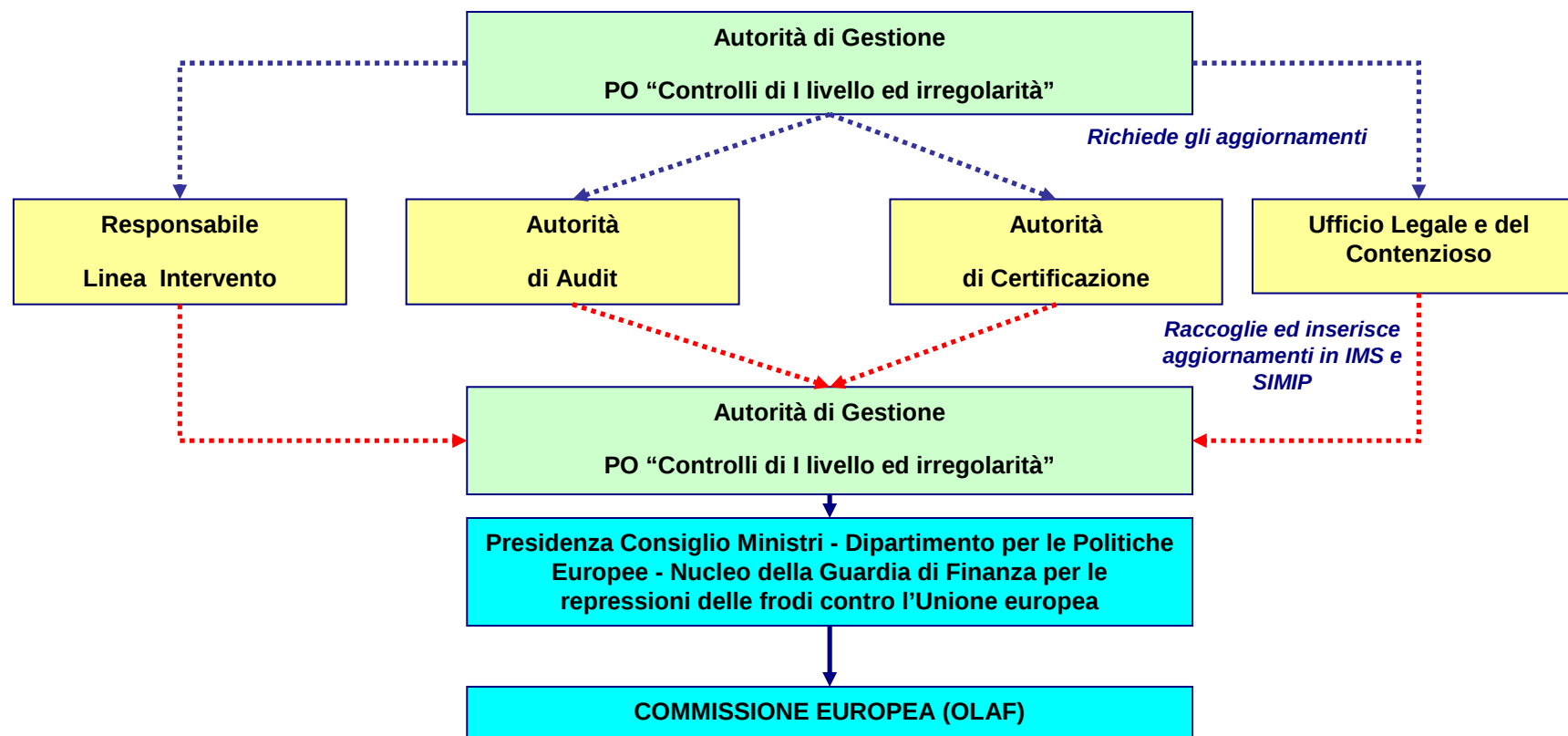
«PRIMA COMUNICAZIONE»: FLUSSO INFORMATIVO



Gestione delle irregolarità (4)

«COMUNICAZIONE SUL SEGUITO DATO»: FLUSSO INFORMATIVO

Aggiornamenti dei procedimenti avviati (recupero importi, procedimenti giudiziari, ecc.)



PO FESR 2007 – 2013		TOTALE CASI N. 7	
Qualificazione	Irregolarità (n.)		7
	Frode (n.)		0
Classificazione caso	OLAF: con obbligo di segnalazione (n.)		7
	SOTTOSOGLIA: senza obbligo di segnalazione (n.)		0
Rettifica finan./Decertificazione (n. casi)			7
Individuazione irregolarità	Metodo	Soggetto	
	☐ Controllo I livello	▪ Task Force Controlli ▪ Responsabile Linea Intervento	
	☐ Controllo di II livello	▪ Autorità di Audit	
Importo irregolare (quota UE)			0,5 Meuro
Tipologia irregolarità (Cod. e definizione)		614 - Violazione delle norme concernente i pubblici appalti 832 - Spese non ammissibili	

Gestione delle irregolarità (6)

CASI IRREGOLARITÀ (b)

POR BASILICATA 2000-2006 (1)						TOTALE CASI N. 72		
FONDO	CASI (n.)	Qualificazione		Classificazione caso		Rettifica Finan./Decer. (n.)	Importo irregolare (QUOTA UE)	Chiusura/ Annull. (n.)
		Irreg. (n.)	Frode (n.)	OLAF (n.)	SOTTOSOGLIA (n.)			
FEOGA	27	3	24	26	1	23	0,68 Meuro	27 (*1)
FSE	43	0	43	0	43	43	0,17 Meuro	3 (*2)
FESR	2	1	1	0	2	2	0,01 Meuro	18 (*3)

(*1): FEOGA: ANNULLAMENTO di n. 27 casi OLAF, a seguito dell'adozione da parte dei Tribunali penali competenti di sentenze o ordinanze di non luogo a procedere e/o di archiviazione (anni 2010 e 2011)

(*2) FSE: CHIUSURA in IMS di n. 3 Casi OLAF (nel corso del 2011)

(*3) FERS: CHIUSURA in IMS di n. 18 casi OLAF (nel corso del 2012)

Gestione delle irregolarità (7)

CASI IRREGOLARITÀ (c)

POR BASILICATA 2000-2006 (2)

FONDO	Tipologia Irregolarità (Cod. e definizione)
FEOGA	102: Contabilità non corretta 213: Documenti giustificativi falsi 323: Contraffazione 499: Requisiti beneficiario non conformi al bando 741: Mancato rispetto degli obblighi assunti 818: Dichiarazione falsificata 999: Utilizzo di fatture per operazioni inesistenti. 999: Macchinari dismessi
FSE	214 – Certificati falsi o falsificati
FESR	201: Documenti mancanti o incompleti 213: Documenti giustificativi falsi

Gestione delle irregolarità (8)

CASI IRREGOLARITÀ (d)

PROGRAMMI POP – LEADER						TOTALE CASI N. 11	
FONDO	CASI (n.)	Qualificazione		Classificazione caso		Importo irregol. (QUOTA UE)	Tipologia irregolarità (Cod. e definizione)
		Irreg (n.)	Frode (n.)	OLAF (n.)	SOTTOSOGLIA (n.)		
POP 1989-93	2	1	1	2	0	1,03 Meuro	208: Domanda di aiuto falsa o falsificata 408 - Operatore/ beneficiario non presentante i requisiti richiesti
POP 1994-99	6	0	6	6	0	0,83 Meuro	103 - Contabilità falsificata 213: Documenti giustificativi falsificati 811 - Realizzazione incompleta dell'azione
LEADER II	3	0	3	2	1	0,06 Meuro	205 - Documenti commerciali falsificati 213 - Documenti giustificativi falsificati

NOTE: a) ANNULLAMENTO di n. 1 caso OLAF in IMS (nel corso dell'anno 2012)

b) Recuperi: Per tutti gli 11 casi sono state attivate le procedure per il recupero delle somme irregolari nei confronti del beneficiario

Gestione delle irregolarità (9)

BEST PRACTICES PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE IRREGOLARITÀ (a)

AUTORITA' DI GESTIONE (A)

PO FESR 2007/2013

SI.GE.CO.
- PUNTI DI FORZA -

- ☐ adozione di una manualistica strutturata e ampia
- ☐ adozione di «piste di controllo» distinte per tipologia di operazione e linee d'intervento del programma
- ☐ adozione di «check list» per le verifiche dei singoli interventi finanziati
- ☐ formulazione di «verbali» utili alla registrazione delle attività, dei contenuti e degli esiti del controllo effettuato
- ☐ realizzazione di un nuovo sistema informatico Sistema Informativo di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (SIMIP)

Gestione delle irregolarità (10)

BEST PRACTICES PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE IRREGOLARITÀ (b)

AUTORITA' DI GESTIONE (B)

AZIONI MIRATE

- ☐ **Attività informative/comunicative** nei riguardi del personale di Assistenza Tecnica in relazione alle seguenti tematiche:
 - procedure e processi/percorsi amministrativi del controllo e delle criticità rilevate
 - documenti di rilievo riguardanti le discipline del controllo e delle irregolarità
- ☐ **Giornate informative** per illustrare, al personale degli Uffici dei Responsabili di Linea di Intervento, ai Responsabili degli Enti Locali e ai collaboratori di Assistenza Tecnica la «Direttiva delle procedure e degli adempimenti connessi all'ammissione a finanziamento ed alla realizzazione di operazioni a carattere infrastrutturale» e il «Manuale d'uso del SIMIP per i Beneficiari delle operazioni di appalti pubblici a regia regionale» (approvati con D.G.R. n. 759 del 31.05.2011)
- ☐ Approvazione del vademecum denominato “**Note esplicative sui controlli di I livello e irregolarità**”, ex art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, con D.D. dell'Autorità di Gestione n. 71AU.2011/D.02319 del 3.11.2011, volto a migliorare lo svolgimento dei controlli di I livello

Gestione delle irregolarità (11)

BEST PRACTICES PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE IRREGOLARITÀ (c)

REGIONE BASILICATA

	SCOPO	IMPEGNI
PROTOCOLLO D'INTESA CON LA GUARDIA DI FINANZA	Migliorare l'efficacia complessiva dei controlli, nell'utilizzo dei Programmi Operativi finanziati attraverso i Fondi Strutturali FESR, FSE e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) in Basilicata per il periodo di programmazione 2007-2013	Rispetto delle reciproche attribuzioni, ad intrattenere un rapporto paritario, di puntuale e fattiva collaborazione e tale da evitare duplicazioni ed appesantimenti nell'attività di controllo. La Regione Basilicata può chiedere alla Guardia di Finanza di sviluppare gli accertamenti e le investigazioni tipiche di polizia economica a tutela del bilancio dello Stato e dell'Unione Europea

Gestione delle irregolarità (12)

BEST PRACTICES PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE IRREGOLARITÀ (d)

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ciclo di programmazione 2007/2013	Sistema di Gestione e Controllo: ☐ bassa incidenza delle irregolarità sulla spesa ☐ parere positivo espresso dall'Autorità di Audit: livello di affidabilità «alto»
	Strumenti operativi e Controlli: ☐ procedure e strumenti operativi definiti ex ante ☐ presenza di più livelli di controllo (documentali, in loco, ecc.) ☐ definizione puntuale degli adempimenti e degli obblighi in carico agli organismi coinvolti nel PO ed ai soggetti beneficiari ☐ gli esiti dei controlli realizzati e l'esiguo numero delle irregolarità non evidenziano particolari criticità
	Irregolarità emerse: ☐ numero relativamente esiguo di casi irregolarità ☐ l'analisi della casistica di irregolarità riscontrate rileva che la maggior parte di esse riguardano errori di tipo formale

Gestione delle irregolarità (13)

BEST PRACTICES PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DELLE IRREGOLARITÀ (e)

PROSPETTIVE FUTURE

Ciclo di
programmazione
2007/2013

- ☐ Revisione annuale del metodo di campionamento attraverso l'aggiornamento dell'analisi del rischio
- ☐ Classificazione standard delle irregolarità anche ai fini statistici
- ☐ Controlli in loco senza preavviso
- ☐ Diffusione della cultura del controllo mediante inserimento in rete della manualistica di settore e di informazioni relative alle diverse procedure di controllo e verifica messe in atto dalle tre autorità
- ☐ Incontri informativi con gli Enti Locali e le diverse categorie dei potenziali beneficiari

Grazie per l'attenzione!

www.porbasilicata.it

adg.por@regione.basilicata.it - [@BasilicataEU](https://twitter.com/BasilicataEU)